



MOZIONE n. 24/2024

Al **Presidente** del Consiglio Comunale di
Bolzano
Al **Sindaco** di Bolzano

OGGETTO: ZONA SPORTIVA PFARRHOF: serve un bagno per diversamente abili

La zona sportiva Pfarrhof sita a Bolzano in via Maso della Pieve 11, gestita dalla cooperativa Sportzone Pfarrhof è composta da numerosi club sportivi della nostra città, al primo piano dello stabile si trova la palestra per il tennistavolo che è l' unica in Alto Adige ad avere ben 16 tavoli fissi, un fiore all' occhiello anche come struttura nel panorama nazionale.

Qui si svolgono allenamenti, campionati nazionali ed internazionali, dal 2017 esiste il progetto tennistavolo al maso in cooperazione con la federazione tennistavolo dell' Alto Adige che permette anche a principianti e giocatori del tempo libero di usare la palestra.

Da tempo i campi da tennistavolo consentono di svolgere anche il tennistavolo paralimpico, lo scorso anno dal 13 al 17 marzo 2023 si è tenuto nei campi di via Maso della Pieve 11 presso la scuola federale di tennistavolo un corso di tennistavolo paralimpico che ha riscosso un grande successo tra i partecipanti. L'iniziativa, è stata organizzata dal COMITATO ITALIANO PARALIMPICO di Bolzano in collaborazione con FITET di Bolzano e la società ASV TT SÜDTIROL. Ha visto avvicinarsi sui tavoli di gara, ben 16 atleti paralimpici, con disabilità diverse provenienti dalle provincie di Bolzano e Trento che, durante i 5 giorni di stage, hanno avuto modo di imparare i primi rudimenti di questa bellissima disciplina e per i più esperti perfezionare la tecnica di gioco.

A sovrintendere al corso ... di Asti, ora tecnico, ma in passato fortissimo atleta paralimpico in carrozzina che durante la carriera sportiva è arrivato ai vertici delle ranking mondiali, ponendosi certamente come il più forte giocatore italiano di tennistavolo in carrozzina di tutti i tempi in campo maschile con ben 4 partecipazioni alle Paralimpiadi.

Da sottolineare "grande soddisfazione per il Comitato Italiano Paralimpico che ha centrato l'ennesimo successo organizzativo tra le molte iniziative messe in campo su tutto il territorio regionale rivolte a tutte le discipline ed a tutte le disabilità", queste la parole di ... Presidente del C.I.P. per entrambe le provincie di Bolzano e Trento.

..., **bolzanina di 26 anni**, è viva per miracolo dopo che un furgone, nel novembre del 2019, l'ha travolta mentre stava attraversando via Volta sulle strisce pedonali.

. «La disabilità mi ha costretta a tanti sacrifici e a cambiare la mia quotidianità, ma mi ha restituito una vita migliore. Oggi mi sento fiera di ciò che sono diventata e di come ho reagito dopo l'incidente. E molto lo devo al tennistavolo».

Per tre settimane ha lottato nel reparto di rianimazione del San Maurizio e in tempi record ha ripreso in mano la sua vita. «La riabilitazione, le cure e la fisioterapia sono state affiancate ad un percorso di terapia - prosegue - L'ospedale mi ha proposto diverse attività sportive e tra queste c'era il tennistavolo. Non lo avevo mai provato prima: è stato amore a prima vista». Nel giro di un anno e mezzo si è qualificata per i campionati italiani e ora sogna le Paralimpiadi.

Altra storia interessante, ..., **meranese, 32 anni**, a sua volta affiliato alla società "Asv TT Sudtirolo" di via Maso della Pieve: «Sono nato prematuro, alla ventiseiesima settimana - racconta ... - Ho avuto un'emorragia cerebrale e soffro da sempre di emiparesi (una perdita parziale della funzione motoria di una metà del corpo, ndr)».

..., campione di vita prima che di sport, ha incrociato per caso la passione per il tennistavolo: «Cominciai a 13 anni durante un campeggio dove c'erano solamente un tavolo e due racchette. Non appena tornai a casa contattai una società e da quel giorno partì la mia carriera. Nel 2013 ho conquistato un posto in nazionale, mentre nel 2017 mi sono laureato vicecampione europeo. Ho partecipato ai Mondiali e sono arrivato alla diciottesima posizione del ranking internazionale.

Purtroppo al momento e da diversi anni i frequentatori del centro di tennistavolo diversamente abili non hanno un bagno dedicato, sono costretti se necessitano del servizio ad essere aiutati da persone terze a scendere dalla carrozzina per esempio ed usare i servizi con tutte le problematiche varie, ritengo non sia il caso di dilungarsi.

Tutto ciò premesso

il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta Comunale:

- ad avviare l'iter amministrativo per la progettazione di adeguamento e la successiva realizzazione di uno dei bagni presenti al centro di tennistavolo in bagno per diversamente abili con tutte le normative e misure di legge previste.

Gruppo Consiliare LEGA SALVINI
Consigliere Comunale di Bolzano
Roberto Selle

Bolzano, 24.06.2024